



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 68

Approvata dal Consiglio Comunale in data 06 novembre 2024

OGGETTO: INCREMENTARE IL NUMERO DI SENSORI PER LA QUALITA' DELL'ARIA PER AVERE UN RISCONTRO EFFETTIVO DELLE POLITICHE CITTADINE E AIUTARE I CITTADINI IN SCELTE CONSAPEVOLI

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nelle linee guida dell'attuale Giunta alla voce Ambiente e Sostenibilità si dichiara: *“La tutela ambientale deve essere, per una grande città come Torino, una priorità assoluta”* e poi: *“Bisogna cogliere la sfida del Green New Deal, lanciato dalla Commissione Europa nel 2020 per ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere la neutralità climatica, sostenendo l'innovazione nell'industria e nei sistemi di trasporto e di riscaldamento, investendo sulla mobilità elettrica, migliorando le prestazioni energetiche”*;
- diversi sono gli interventi, molti dei quali in fase di progettazione ed altri quasi conclusi, che la Giunta ha adottato sino ad oggi per migliorare la qualità dell'aria e ridurre significativamente l'inquinamento. Tra questi si possono sicuramente citare: il piano di efficientamento energetico che coinvolge 800 edifici pubblici ed effettuato da interventi di IREN, la sostituzione dei vecchi pullman con 225 nuovi autobus ad alimentazione “full electric”, l'incremento delle piste ciclabili (258 km di piste ciclabili e ciclo-pedonali) e gli interventi alla viabilità come ad esempio quelli che verranno effettuati in piazza Baldissera;

RILEVATO CHE

- l'applicazione di sensori rilevatori dell'inquinamento è fondamentale per valutare l'efficacia degli interventi urbani volti a migliorare la qualità dell'aria. Questi strumenti forniscono dati concreti e obiettivi sul livello di inquinamento prima e dopo l'implementazione delle politiche di miglioramento;
- i dati sulla qualità dell'aria sono rilevati dall'Agenzia Regionale Per l'Ambiente del Piemonte (ARPA Piemonte), tramite una rete di centraline fisse di rilevamento e di mezzi mobili;
- a luglio 2021 la Città ha collaborato ad un progetto che ha coinvolto Torino City Lab e Techstar2021 per rendere il monitoraggio dell'aria più accessibile e capillare, integrando alle

tradizionali stazioni fisse le nuove tecnologie di monitoraggio degli inquinanti low-cost che sono emerse dal mondo della ricerca negli ultimi anni, e prende ispirazione dal programma GEMS Air delle Nazioni Unite. In precedenza l'azienda Wiseair aveva installato 20 sensori sui balconi di cittadini torinesi che si sono resi Ambassador del progetto ed essendo attiva nel monitoraggio di qualità dell'aria low-cost era stata inserita nell'ambito di un nuovo progetto che consisteva nell'installazione di 3 sensori Wiseair presso una centralina di Arpa Piemonte, con il benestare di quest'ultima, allo scopo di condurre, come richiesto dalla Città di Torino, un'analisi di comparazione dei dati con quelli prodotti dai propri analizzatori a norma di legge;

CONSIDERATO CHE

- i sensori possono dimostrare scientificamente quanto le azioni, sia quelle già intraprese dalla Città sia quelle future, stiano effettivamente contribuendo alla riduzione dell'inquinamento. Monitorando costantemente la qualità dell'aria, si può creare una correlazione tra l'implementazione delle politiche cittadine e i miglioramenti nell'ambiente e nella qualità dell'aria;
- l'uso di dati concreti e di strumenti scientifici come i sensori di monitoraggio può essere uno strumento potente nel promuovere politiche e azioni volte a creare ambienti urbani sempre più sani e sostenibili;
- l'evidenza empirica può infatti svolgere un ruolo cruciale nel convincere la Giunta cittadina, i cittadini e gli altri stakeholder coinvolti dell'efficacia di tali interventi. Inoltre, può fornire una base solida per eventuali aggiustamenti o ulteriori iniziative per continuare a migliorare la qualità dell'aria della nostra città;
- l'individuazione delle aree maggiormente impattate dall'inquinamento favorisce uno strumento di partecipazione da parte della cittadinanza che può attivarsi sia per spronare la politica locale per effettuare interventi più incisivi sia guidarla in scelte più consapevoli per la propria salute e benessere;
- la qualità dell'aria in ambienti urbani mostra una capillarità e una risoluzione spaziale molto più fitta rispetto alla densità dei punti di monitoraggio attivabili con centraline delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, per ovvi motivi di costo e ingombro.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. individuare luoghi della città interessati da prossimi interventi di riqualificazione urbana, realizzati con finanziamenti europei e non, come per esempio interventi civili di miglioramento della mobilità o infrastrutturali legati all'aumento del verde pubblico, dove sia utile monitorare il risultato dell'intervento negli anni verificando l'effettivo miglioramento della qualità dell'aria della zona interessata, tenendo in considerazione le caratteristiche del contesto;
2. valutare l'opportunità di coinvolgere la cittadinanza, le associazioni e le imprese del territorio nella diffusione di sensori di monitoraggio della qualità dell'aria.